



## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Regolamento sulle modalità di coinvolgimento di volontari nell'attività di sorveglianza davanti i plessi scolastici durante il periodo di attività didattica.**

L'anno **duemiladiciotto** giorno sei del mese di **Dicembre** alle ore **19,10** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Campo Calabro, si è riunito in **seduta pubblica** il Consiglio Comunale convocato in sessione **ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione**, con avvisi scritti in data **29/11/2018** consegnati a norma di legge ai Sigg. Consiglieri Comunali in carica All'appello nominale il Consiglio risulta composto come appresso:

<b><u>COGNOME E NOME</u></b>	<b><u>Presente</u></b> <b>( si - no )</b>
1. AGOSTINO FRANCESCO ( PRESIDENTE )	SI
2. REPACI ROCCO ALESSANDRO ( SINDACO)	SI
3. SANTORO GIOVANNI FRANCESCO	SI
4. BARRESI GIUSEPPE	SI
5. LOFARO ALESSANDRA	SI
6. IDONE ALBERTO	SI
7. CHIRICO GIUSEPPE	SI
8. IDONE MIRIAM NOEMI	SI
9. SCARPELLI ANTONINO	SI
10. BUDA GIUSEPPE	NO
11. IDONE DOMENICO	NO
12. SCOPELLITI ANTONINO	SI
13. CALANDRUCCIO ALESSANDRA	SI
<b>PRESENTI N. 11</b>	<b>ASSENTI N. 2</b>

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Grazia Daniela Ferlito.  
Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Agostino Francesco  
E' presente in aula l'assessore esterno Marianna Malara.

### **IL PRESIDENTE**

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di N. 11 su N. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica l' adunanza è legale.

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 49 del DL.gs. 267/2000 il Responsabile in ordine alla regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE;

Il Resp.le dell' Uff. Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere FAVOREVOLE;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull' oggetto indicato.

**Alle ore 19.21 entra in aula il consigliere Idone Domenico. Presenti 12**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questa Amministrazione garantisce, per mezzo della Polizia Locale, nelle immediate vicinanze dei plessi scolastici di Campo Calabro, il servizio di vigilanza in occasione dell'ingresso e dell'uscita degli alunni, assicurando in tal modo un servizio utile alla collettività.

RITENUTO che detto servizio possa essere assicurato avvalendosi anche del volontariato, atteso che l'affidamento dello stesso esclusivamente alla Polizia Locale comporterebbe una gestione limitata agli aspetti strettamente obbligatori, attesa l'esiguità del personale assegnato a tale area.

RAVVISATA la necessità di procedere alla formale regolamentazione delle modalità di coinvolgimento del suddetto personale volontario nella attività di sorveglianza svolta davanti alle scuole.

CONSIDERATO inoltre che la disciplina della suddetta attività raggiunge anche lo scopo di riconoscere agli stessi volontari un ruolo attivo nell'ambito del contesto sociale.

RITENUTO, in dipendenza di quanto sopra esposto, necessario approvare un regolamento che disciplini l'attività di volontariato per lo svolgimento della sorveglianza davanti alle scuole;

VISTA l'allegata proposta di regolamento;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, comma lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge 11.08.1991 n. 266 "Legge-quadro sul volontariato"
- la Legge Regionale 33/2012 "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato";

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevolmente espressi dai n 12 Consiglieri presenti e votanti.

## DELIBERA

Di approvare il "Regolamento comunale sulle modalità di coinvolgimento di volontari nell'attività di sorveglianza davanti ai plessi scolastici durante il periodo di attività didattica", che si allega alla presente quale parte integrante ed essenziale.



Comune di  
**CAMPO CALABRO**

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO COMUNALE SULLE MODALITÀ DI  
COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI NELL'ATTIVITÀ DI  
SORVEGLIANZA DAVANTI AI PLESSI SCOLASTICI DURANTE IL  
PERIODO DI ATTIVITÀ DIDATTICA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE n. 25 del 06.12.2018

## INDICE

- art. 1 - Finalità, oggetto e ambito di applicazione
- art. 2 - Requisiti e procedure per l'individuazione degli incaricati
- art. 3 - Rapporto tra comune e volontario
- art. 4 - Assicurazione
- art. 5 - Doveri del volontario
- art. 6 - Durata dell'incarico
- art. 7 – Coinvolgimento e coordinamento dei volontari
- art. 8 - Modalità di riconoscimento dell'attività' prestata
- art. 9 - Entrata in vigore

## Art. 1 Finalità, oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in coerenza con il principio di "cittadinanza attiva" affermato dagli artt. 2, 3, comma 2 e 118, comma 4, della Costituzione italiana, disciplina il servizio volontario non retribuito denominato "attività di sorveglianza davanti ai plessi scolastici durante il periodo di attività didattica", rivolto ai cittadini residenti in possesso dei requisiti di seguito specificati, con il fine di presidiare e sorvegliare le zone in prossimità degli edifici scolastici.
2. Tale servizio è volto a garantire non solo percorsi pedonali più sicuri, ma una partecipazione attiva alla vita sociale dei volontari coinvolti nonché il contrasto all'isolamento e all'emarginazione sociale.

## Art. 2 Requisiti e procedure per l'individuazione degli incaricati

1. Periodicamente ed almeno una volta l'anno, il Responsabile dell'Ufficio di Polizia Locale, previo apposito avviso pubblico, definisce una graduatoria di persone interessate ad essere utilizzate nell'attività di sorveglianza nonché le modalità e i termini di scadenza per la presentazione delle domande per poter aderire al servizio di volontariato di che trattasi.
2. Sono idonei all'incarico i soggetti che presentano i seguenti requisiti:
  - a. residenza nel Comune di Campo Calabro alla data di pubblicazione dell'avviso nell'Albo Pretorio on line del Comune;
  - b. idoneità psico-fisica specifica all'espletamento del servizio, comprovata da certificazione medica rilasciata dal medico di base in data non inferiore ad un mese;
  - c. età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli 80 alla data di pubblicazione dell'avviso nell'Albo Pretorio on line del Comune;
  - d. possesso di patente di guida in corso di validità;
  - e. godimento dei diritti civili e politici;
  - f. assenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso.
3. I requisiti di cui alle lettere a), c), d) ed e) del comma 2 saranno autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoposti ai controlli previsti dalla stessa normativa.
4. La graduatoria verrà stilata in base al requisito dell'età (a partire dal più giovane) e, a parità di data di nascita, in base all'ordine di acquisizione della domanda al protocollo del Comune.
5. Nella formazione della graduatoria si considera titolo preferenziale l'aver prestato la propria attività lavorativa presso Corpi o Servizi di Polizia Locale, ovvero Statali o Forze Armate.
6. Nell'anno di servizio successivo a quello già concluso si darà precedenza a coloro i quali non hanno mai svolto a titolo volontario e gratuito le attività di cui al presente regolamento.

## Art. 3 - Rapporto tra comune e volontario

1. I volontari che partecipano all'attività di cui all'art. 1 sono seguiti e coordinati nell'esecuzione degli interventi dal Responsabile dell'Area di Polizia Locale, di seguito definito semplicemente Responsabile, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.
2. È pertanto escluso che il rapporto che s'instaura tra il Comune e il volontario sia un rapporto d'impiego; di ciò il volontario rilascerà regolare dichiarazione al predetto Responsabile.
3. Il rapporto instaurato non è sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato e non è indispensabile per lo svolgimento delle funzioni proprie di competenza dell'Ente - nel cui ambito

operativo detto rapporto s'inserisce in modo meramente complementare e di ausilio - costituendo pertanto solo un'estensione ed un arricchimento di tali funzioni.

4. È sempre ammesso il recesso da parte del volontario previo un semplice avviso al Responsabile affinché si possa provvedere alla sostituzione.
5. A ciascun volontario verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento con dati anagrafici e fotografia nonché idonea attrezzatura ed eventuali altri segni di riconoscimento che ne rendano evidente la presenza sui luoghi di esercizio dell'attività.
6. Al termine dell'incarico, ciascun volontario riconsegna gli elementi di riconoscimento e gli oggetti in dotazione.

#### Art. 4 - Assicurazione

1. L'inizio dell'attività del volontario è subordinato alla stipula da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni che possano derivare ai volontari stessi durante lo svolgimento dell'attività di cui trattasi e per danni derivanti a cose e persone in connessione con tali attività.
2. Agli stessi viene garantita la copertura assicurativa INAIL conformemente alle vigenti disposizioni.

#### Art. 5 - Doveri del volontario

1. Ciascun volontario è tenuto a svolgere i compiti assegnati con diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico, rispettando gli orari concordati e tenendo un comportamento verso i cittadini improntato a correttezza ed educazione; in caso di impedimento a prestare il proprio servizio, si farà carico di interpellare altro volontario e di darne tempestiva comunicazione al Responsabile della Polizia Locale.
2. Il volontario è inoltre tenuto a segnalare all'Area della Polizia Locale tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale.
3. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale, intendendosi che l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

#### Art 6 - Durata dell'incarico

1. L'incarico del singolo volontario ha durata annuale e cessa per i seguenti motivi:
  - in caso di ripetute assenze non giustificate e protratte per un periodo superiore a dieci giorni consecutivi;
  - per espressa rinuncia scritta da parte del volontario, da presentarsi al Responsabile dell'Area di Polizia Locale;
  - per inosservanza di quanto disposto dal presente regolamento;
  - per la perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie stabiliti dall'art. 2 del presente regolamento;
  - per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, accertate dalla Polizia Locale.

#### Art. 7 - Coinvolgimento e coordinamento dei volontari

1. La concreta attuazione dell'attività di sorveglianza ed il coordinamento degli interessati avverrà a mezzo di ordinari atti amministrativi (determine, note di servizio, calendarizzazione degli interventi, ecc.) demandati al Responsabile secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.
2. Gli incaricati del servizio sono tenuti a rispettare le disposizioni e le direttive loro impartite, in conformità al presente regolamento.
3. L'organizzazione dell'attività è demandata al gruppo dei volontari che si gestisce in maniera autonoma con il solo vincolo della garanzia della regolarità delle presenze.
4. Entro il 31 gennaio e il 30 giugno di ciascun anno, il Responsabile provvede sulla scorta del rendiconto delle presenze dei volontari, ad evadere le richieste di contributo di cui all'articolo seguente, comma 1.

#### Art. 8 - Modalità di riconoscimento dell'attività prestata

1. Allo scopo di promuoverne la qualità della vita e in riconoscimento del ruolo assunto all'interno della comunità si riconosce al volontario coinvolto nell'attività di cui all'art. 1 un contributo forfetario fino a un massimo di € 50,00 mensili (rivalutabile annualmente con deliberazione della Giunta Comunale), nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Comunale di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e tenuto conto delle sue condizioni socio-economiche.
2. Le somme erogate non avranno, in alcun modo, carattere di compenso per prestazioni d'opera, bensì di contributo a riconoscimento del valore sociale dell'attività svolta.

#### Art. 9 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo all'esecutività della delibera consiliare di approvazione e verrà inserito nella Raccolta Generale dei Regolamenti Comunali.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Agostino Francesco  
*Francesco Agostino*



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Grazia Daniela Ferlito  
*Grazia Daniela Ferlito*

**AREA VIGILANZA**

Regolarità tecnica e attestazione regolarità e  
correttezza azione amministrativa

**FAVOREVOLE**

Ten. Bevacqua Giuseppe  
*Giuseppe Bevacqua*

**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Regolarità contabile e attestazione copertura  
finanziaria

**FAVOREVOLE**

Dott. Romeo Domenico  
*Romeo Domenico*

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. suddetto, viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per 30 giorni consecutivi dal **07 GEN. 2019**

Il messo comunale

Lofaro Giovannina  
*Lofaro Giovannina*

**ESITO DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA** essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U.E.L.;
- E' DIVENUTA ESECUTIVA** a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, per giorni 10 consecutivi non essendo soggetta a controllo necessario o eventuale ( art. 134, comma 3, del T.U.E.L.);

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Grazia Daniela Ferlito